

## Quante Volte

Claudio Baglioni

Me ne vado nella notte logorando strade  
han lavato il cielo ed ora è ad asciugare sui muri  
come quando i miei si vomitavano parole  
ed allora mi mandavano a giocare fuori...

Tu non ci sei  
tu non sei più con me...

Il mio amico sta dicendo che mi vuole bene  
ha bevuto troppo e non ricorda più il mio nome  
le finestre occhi spenti stanno già sognando  
mulinelli di cartacce e le panchine vuote...

Non avrei voluto essere il primo della classe  
non avrei voluto mai portare i primi occhiali  
ho paura di specchiarmi dentro una vetrina  
e scoprirmi a ridere di me e dei miei pensieri...

Sotto il tacco delle scarpe mezzo consumato  
un giornale spiegazzato pieno di pedate  
grande prima eccezionale per il film dell'anno  
avventura sesso e una valanga di risate...

Quante Volte ti ho pensato  
sulla sedia di cucina  
Quante Volte ti ho incontrato  
nelle cicche che spegnevo  
Quante Volte ti ho aspettato  
Quante Volte ti ho inseguito  
Quante Volte ho chiesto te...

E come gridavo sul cavallo del barbiere  
il mio amico si è fermato e sta scalciando un sasso  
lui non ha una donna perché ha l'alito cattivo  
soffre un po' di tenerezza e parla con se stesso...

Guardo le mie dita gialle sono tanto stanco  
di sputare i mozziconi di tutta una vita  
giro salto e ballo come un orso addestrato  
come vorrei fare a pezzi quella luna idiota...

Quante Volte ti ho pregato  
mentre mi graffiavi il cuore  
Quante Volte ti ho guardato  
mentre mi cavavi gli occhi  
Quante Volte ti ho cercato  
Quante Volte ti ho trovato  
Quante Volte ho perso te